

**FORMAZIONE.** Le proposte per bambini e ragazzi dai 3 fino ai 14 anni

# Tornano i centri estivi con giochi e laboratori

## Le iniziative pubbliche o private puntano a toccare tutte le zone della città, tra sport, cultura e ambiente

**Federico Murzio**

L'idea è suggestiva: trasformare la città in un unico, esteso centro estivo per i ragazzi dai 3 ai 14 anni. Difficile non pensare a questo quando l'assessore **Umberto Nicolai** esordisce spiegando che l'obiettivo è «un quartiere, un centro estivo». Così non sorprende che quest'anno le 27 proposte dislocate in 31 sedi, previste tra giugno e settembre, siano lo specchio di una rete che intreccia i severi criteri stabiliti dal Comune, l'impegno di enti pubblici e privati, la creatività dei promotori e le possibilità offerte dalle infrastrutture cittadine. E se per caso qualcuno si chiedesse perché una lumaca fucsia gigante riposi in questi giorni nel cortile di palazzo

Leoni Montanari, la risposta arriverebbe a stretto giro di posta: si tratta del segno più visibile di un progetto chiamato Barrocraking, parte del programma "Estate 2018 alle Gallerie: la voce degli animali" che prevede otto laboratori creativi alla scoperta degli animali colorati. In altre parole, un inedito accostamento tra le decorazioni del palazzo, sede museale di Intesa Sanpaolo, e la Cracking Art.

L'iniziativa "Estate alle Gallerie" è giunta alla quarta edizione. Lo scorso anno si è registrata una partecipazione record: più di mille ragazzi. Ora è facile intuire che a fronte di 27 proposte ci sia un ampio ventaglio di possibilità tra sport, cultura, ambiente, educazione, assistenza nello

svolgimento dei compiti a casa. Le tariffe medie settimanali - da lunedì a venerdì - vanno da 50 euro per la mezza giornata a 85 euro per l'intera giornata, comprensiva di pasto e merenda. Confermata la partecipazione di Ipab minori guidata da Mario Zocche.

Ai bambini e ai ragazzi di famiglie in difficoltà economiche (segnalati dai servizi sociali o dalle associazioni assistenziali) è offerta la possibilità della frequenza gratuita, giacché il 70 per cento della quota sarà a carico di Ipab minori e il restante 30 per cento a carico del gestore del centro estivo. Le iniziative, ancora, sono consultabili sul sito web del Comune.

Va da sé che le proposte sono state pensate tenendo con-

to degli ultimi riscontri, non solo riguardo l'offerta ma anche la distribuzione temporale. Alcuni elementi di riflessione arrivano dai dati 2017. Lo scorso anno, a guardare la frequenza della partecipazione, si è visto che la maggioranza delle famiglie opta per una o due settimane mentre una minoranza sceglie di far partecipare i figli ai centri estivi per dodici o tredici settimane.

Il periodo estivo che registra il picco di frequenze, invece, va dal 10 al 31 luglio prima del crollo verticale che abbraccia agosto. Le ragioni sono intuibili. La gran parte delle famiglie, infatti, concentra le vacanze in quel periodo. •

**Le proposte sono  
27 in 31 sedi  
in tutti i quartieri  
Si svolgeranno  
tra giugno  
e settembre**



Bambini impegnati nella realizzazione di un murale a un centro estivo



Peso: 26%